



COMUNE DI BORGO TICINO

PROVINCIA DI NOVARA

Delibera N° 38

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF

.....

.....

L'anno duemilaquindici addì ventitre del mese di giugno alle ore 18.30 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato, previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano		PRESENTI	ASSENTI
Ing. GALLO Francesco	Sindaco	X	
ORLANDO Giovanni	Consigliere	X	
METE Giovanni	Consigliere	X	
PIROLA Roberta	Consigliere	X	
FOLINO Maurizio	Consigliere	X	
VUONO Angelo	Consigliere	X	
LAMORTE Paola	Consigliere	X	
ARMILLOTTA Claudio	Consigliere		X
GEROSA Luca	Consigliere	X	
TABARELLI Patrizia	Consigliere		X
TESSARI Daniele	Consigliere		X
MARCHESINI Milena	Consigliere	X	
BARBAGLINI Roberta	Consigliere		X
TOTALE		9	4

Assenti giustificati risultano i Signori **ARMILLOTTA CLAUDIO, TABARELLI PATRIZIA, TESSARI DANIELE, BARBAGLINI ROBERTA**.....

Assiste il Segretario Comunale Gugliotta Dr. Michele.....

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti l'Ing. Gallo Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF.

Su relazione dell'Assessore al Bilancio che riferisce sulla proposta deliberativa;

Premesso:

- che nel richiamare i commi 10 e 11 dell'art. 48 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e s.m.i., con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la Legge 16.08.1998, n. 191, ha provveduto alla "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF", a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della Legge 15 giugno 1998, n. 191 e s.m.i.;

Considerato:

- che questo Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 in data 29.10.1998, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF, a decorrere dal 01.01.1999;

- che con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 29.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, in esecuzione all'art. 1 comma 142, 143 e 144 della legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., si è provveduto alla variazione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF mediante approvazione del regolamento ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., con l'applicazione dell'aliquota applicata nella misura unica dello 0,5 punti percentuali;

- che per l'ultimo triennio 2009/2011 e successive proroghe, stante il blocco degli aumenti tariffari (e l'istituzione di nuovi tributi) ai sensi del comma 30, art. 77 bis, del D.L. 112/2008 e s.m.i., detta applicazione non ha trovato soluzione fino al 31.12.2011;

Visto:

- il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale", in particolare l'art. 5 e 14, con il quale viene data facoltà ai Comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e comunque (istituita o aumentata) in misura non superiore allo 0.2 per cento annuo;

- che in esecuzione all'art. 1, commi 142, 143 e 144 della legge 296(2006 e s.m.i., detta aliquota può essere aumentata nella misura non superiore allo 0.8 per cento annuo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Visti gli art. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

- **Visto** l'art. 2 del vigente regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IPERF, che prevede espressamente: *"Il Consiglio comunale a seguito dell'adozione del regolamento stabilisce annualmente, con propria deliberazione, la misura della variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nel limite massimo di 0,8 punti percentuali."*;

Considerato:

- che l'art. 1, comma 4, del D.Lgs. n. 360/1998, così come sostituito dal comma 142, lett. c) della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), dispone che l'addizionale oggetto del presente provvedimento è determinata applicando al reddito complessivo ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e s.m.i.;

Considerato:

- altresì, che dai dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi all'anno di imposta 2013, si evince che la base imponibile per questo ente ammonta ad €. 54.774.219=;

Preso atto:

- che il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote differenziate dell'Addizionale nella misura dello 0,80 (come limite massimo imposto per la prima applicazione) dovrebbe consentire al Comune di fare affidamento su un importo di circa tra euro 293.919,00= e 369.216,00=;

Atteso:

- che per garantire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi pubblici da erogare alla cittadinanza, pur avendo attivato il contenimento di diverse tipologie di spesa corrente già rideterminate anche negli esercizi precedenti, e stante il taglio programmato dei trasferimenti pubblici attuato dallo stato, si rende necessario il reperimento di nuove risorse di entrata;

Dato atto:

- che l'adozione dell'addizionale IRPEF nei termini consentiti dalle vigenti disposizioni e con le misure dettagliatamente esposte consente di ottenere una entrata in grado di soddisfare le esigenze di pareggio del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015;

Ritenuto:

- di dover stabilire una diversificazione delle aliquote per le fasce di reddito già previste nei singoli scaglioni;

Visto:

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.05.2002 pubblicato sulla G.U. n. 130 del 05.06.2002 "individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360" e s.m.i.;

Preso atto:

- del parer favorevole reso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal d.l. 174/2012;

Osservata:

- la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione favorevole

DELIBERA

1) - Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2015 come in premessa indicato nella misura di punti percentuali rispettivamente:

- | | |
|--|-------------------|
| - reddito da 0 a 15.000 | - Aliquota 0,55; |
| - reddito da 15.001 ad euro 28.000 | - Aliquota 0,60%; |
| - reddito da 28.001 ad euro ad euro 55.000 | - Aliquota 0,65%; |
| - reddito da 55.001 ad euro ad euro 75.000 | - Aliquota 0,75; |
| - reddito oltre 75.000 | - Aliquota 0,80; |

2) - Dare atto che le entrate derivanti per effetto del presente provvedimento sono previste nel Bilancio dell'Esercizio 2015;

3) - Di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi affinché provveda agli adempimenti necessari per la pubblicazione del presente atto, così come disposto dal D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998, nonché dal comma 142 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

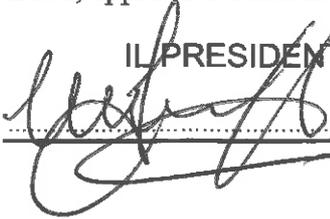
4) - Di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015, come disposto dal D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

5) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione favorevole immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale che controfirma

CERTIFICA

- CHE copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/06/2015..... come prescritto dall' art. 124, comma 1, Legge n. 267/2000

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO COMUNALE



Parere di regolarità tecnica e contabile

ai sensi dell'art. 49, comma 1, Legge 18/08/2000, n. 267

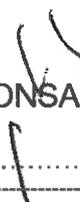
Si esprime parere favore di regolarità contabile e di copertura finanziaria e si assume l'impegno di spesa n°

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....

Si esprime parere favore di regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



.....

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Diventata esecutiva in data 23/06/2015

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE



.....